

LA LOTTA AL VIRUS

Omicron 5 vola In una settimana più 61% di contagi

I dati della Fondazione **Gimbe** per l'Emilia-Romagna Picco a Rimini (più 100%). Cresce la richiesta di tamponi

di **Rosario Di Raimondo**

Uno dei segnali che indica la ripresa dei contagi è l'aumento dei tamponi. «Eravamo arrivati a farne due al giorno – dice Achille Gallina Toschi, presidente regionale Federfarma – adesso siamo tornati a una ventina». Nulla di paragonabile alle lunghe file durante i momenti più duri ma comunque un trend in rialzo.

La Fondazione **Gimbe** fotografa la corsa del virus in Emilia-Romagna: in una settimana i casi sono aumentati del 61% con picchi del 100% – cioè contagi raddoppiati in sette giorni – in provincia di Rimini. Una mini-ondata che per gli esperti avrà il suo picco a metà luglio ed è causata dalla scalata di Omicron 5, variante più contagiosa ma – è il ragionevole auspicio – meno aggressiva.

Alcuni segnali si rivedono: dall'aumento dei tamponi a qualche paziente che arriva in pronto soccorso per i sintomi del Covid fino agli operatori sanitari che si ammalano: «Oggi abbiamo fuori

160 dipendenti, venti in più in un giorno e mezzo – dice Paolo Bordon, direttore generale dell'Ausl di Bologna – vediamo che i casi aumentano, c'è una forte crescita. Secondo le stime dell'università, ci aspettiamo il picco per metà luglio. Qualche ospedalizzato in più ce l'abbiamo ma restiamo su numeri piccoli, quindi andiamo avanti con le "bolle", cioè le stanze dentro i reparti dedicate solo ai contagiati. Quello del personale rischia però di diventare un problema, se a chi si contrae il virus si sommano gravidanze, infortuni, malattie di altro tipo, permessi e ovviamente le ferie.

Ieri i nuovi contagi sono stati 4.170 su 16 mila tamponi, tasso di positività del 25% (il bollettino non comprende i dati di Imola). Bologna viaggia sempre poco sotto i mille casi al giorno (947). Nelle terapie intensive della regione ci sono 28 pazienti (uno in meno), negli altri reparti 776, 19 in più rispetto al giorno prima, quasi 100 in più in dieci giorni. Altre cinque vit-

time. Secondo i dati **Gimbe**, solo il 31% degli anziani over 80, fragili fra 60 e 79 anni e ospiti delle Rsa ha fatto la quarta dose (da questo punto di vista l'Emilia è seconda in Italia per copertura).

Ma «i vaccini funzionano e hanno ridotto gli effetti letali della pandemia», sottolinea su *Cantiere Bologna* Gianluigi Bovini, statistico e demografo. Nei primi quattro mesi del 2022, in Emilia-Romagna, si è registrata una riduzione dei decessi per tutte le cause di morte del 10,7% rispetto allo stesso periodo del 2021 (in termini assoluti quasi 2.300 morti in meno). Una tendenza ancora più evidente a Bologna, con un calo di oltre il 15% dei decessi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il punto in regione
Cinque vittime

4.170 i contagi

Su 16 mila tamponi (25%). A Bologna 947 in un giorno

18 i ricoveri

Un ricovero in meno in rianimazione, 19 in più negli altri reparti. Cinque vittime



Peso:38%



◀ **Federfarma**
I farmacisti segnalano più tamponi



Peso:38%